



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Fluorsid S.p.A.  
[ambiente@pec.fluorsid.com](mailto:ambiente@pec.fluorsid.com)  
[amministrazione@pec.fluorsid.com](mailto:amministrazione@pec.fluorsid.com)

E, p.c.,           Alla Commissione AIA-IPPC  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

All'ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)  
Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali  
art.14-ter L.241/90 - Cons. Donato Attubato  
[d.attubato@governo.it](mailto:d.attubato@governo.it)

Al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna  
[presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Al Sindaco Metropolitan  
della Città Metropolitana di Cagliari  
[protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it)

Al Sindaco della Città Metropolitana di Assemini  
[sindaco@comune.assemini.ca.it](mailto:sindaco@comune.assemini.ca.it)  
[sindaco@pec.comune.assemini.ca.it](mailto:sindaco@pec.comune.assemini.ca.it)

Al Ministero dell'Interno  
Ufficio di Gabinetto  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)  
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile  
[dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it](mailto:dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it)

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Capo di Gabinetto  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)  
[segrgabinetto@lavoro.gov.it](mailto:segrgabinetto@lavoro.gov.it)

Al Ministero della Salute  
[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)  
Direzione Generale della prevenzione sanitaria  
[dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it)

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
[gabinetto@pec.mise.gov.it](mailto:gabinetto@pec.mise.gov.it)  
Direzione generale per la politica industriale, la competitività  
e le piccole e medie imprese  
[dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it](mailto:dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it)

ID Utente: 374  
ID Documento: DVA-D3-AG-374\_2019-0300  
Data stesura: 11/07/2019

✓ Resp. Sez.: Ziantoni A.  
Ufficio: DVA-D3-AG  
Data: 12/07/2019

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Alla Divisione II - VIA  
Sistemi di Valutazione Ambientale  
[DVA-2@minambiente.it](mailto:DVA-2@minambiente.it)

**OGGETTO:** TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO RELATIVO ALLA DOMANDA DI MODIFICA DELL'AIA PRESENTATA DALLA SOCIETÀ FLUORSID S.P.A. DI ASSEMINI – **PROCEDIMENTO ID 120/10092.**

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota del 10/07/2019, prot. n. 1284/CIPPC.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento GAB-DEC-2011-233.

Trattandosi pertanto di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttorio nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell'aggiornamento, laddove necessario, del Piano di Monitoraggio e Controllo, reso ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

### **Il Dirigente**

Dott. Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)

*All: prot CIPPC n. 1284/2019*



COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE – IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. Dott. Antonio Ziantoni  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Al Direttore Generale ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo relativo alla domanda di modifica dell'AIA presentata dalla Fluorsid SpA di Assemini – ID 120/10092. ERRATA CORRIGE.

Si fa seguito alla nota prot. CIPPC 1259 del 3 luglio u.s. per trasmettere nuovamente, a causa di mero errore materiale, il Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento *de quo*.

**Il Presidente f.f.**  
Prof. Armando Brath

All. PIC



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

---

**Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.**

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

in merito all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto N. Prot. GAB/DEC/2011/0000233 [comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 281 del 02/12/2011] e ss.mm.ii. - Rif. nota DVA\_MATTM di avvio del procedimento prot. DVA--10206 del 19/04/2019 (Procedimento Istruttorio ID **120/10092**)

Gestore	<b>Fluorsid S.p.A.</b>
Località	<b>Assemini (CA)</b>
Gruppo Istruttore	<b>Dott. Chim. Marco Mazzoni - Referente</b>
	<b>Dott. Antonio Fardelli</b>
	<b>Dott. Ing. Marco Antonio Di Giovanni</b>
	<b>Dott.ssa Daniela Manca – Regione Sardegna</b>
	<b>Dott. Nicola Carboni– Provincia e Città Metropolitana di Cagliari</b>
	<b>Dott. Ing. Alessandro Bocchini – Comune di Assemini</b>



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

---

1. DEFINIZIONI.....	3
2. INTRODUZIONE.....	7
2.1 <i>Atti presupposti</i> .....	7
2.2 <i>Atti normativi</i> .....	8
2.3 <i>Attività istruttorie</i> .....	10
2.4 <i>Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio della prima AIA</i> .....	11
2.1 <i>Riepilogo delle diffide attualmente in corso</i> .....	13
3. IDENTIFICAZIONE DEL COMPLESSO IPPC .....	14
4. ESITI DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE .....	15
5. ISTANZA DI MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE.....	15
5.1 Descrizione del progetto e del processo produttivo interessato dalla modifica.....	16
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	17
7. TARIFFA ISTRUTTORIA.....	16



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

## 1. DEFINIZIONI

<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
<b>Autorità controllo</b> di	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Sardegna.
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
<b>Gestore</b>	Fluorsid S.p.A., installazione IPPC sita nel Comune di Assemini (CA), indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
<b>Installazione</b>	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.L. 46/2014)
<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.L. 46/2014)



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

<b>Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto</b>	<p>La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.</p> <p>In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett. l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
<b>Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)</b>	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;</li><li>2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;</li><li>3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</li></ol>
<b>Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)</b>	<p>Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
<b>Conclusioni sulle BAT</b>	<p>Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>





Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

<b>Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)</b>	<p>I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".</p> <p>Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.</p> <p>Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p>
<b>Uffici presso i quali sono depositati i documenti</b>	<p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <a href="http://www.aia.minambiente.it">http://www.aia.minambiente.it</a>, al fine della consultazione del pubblico.</p>
<b>Valori Limite di Emissione (VLE)</b>	<p>La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

## 2. INTRODUZIONE

La Fluorsid S.p.A. è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'installazione IPPC sita nel Comune di Assemini (CA), con Decreto prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 281 del 02/12/2011).

Attualmente il Gestore è autorizzato per la massima capacità produttiva riportata nella seguente tabella

Prodotto [unità]	Capacità di produzione[unità/anno]
Acido Solforico [t]	340.000 <sup>(1)</sup>
Energia Elettrica [MWh]	85.000 <sup>(1)</sup>
Acido Fluoridrico [t]	65.000
Prodotti Fluorurati [t]	100.000
Gesso Granulato [t]	200.000
Anidride Macinata [t]	80.000
Biscotti Fluoridrici [t]	30.000
Sale Sodico [t]	300

(1) Cfr. nota dell'Autorità Competente, prot. DVA-2013-0024226 del 23/10/2013, relativa al raddoppio della capacità produttiva dell'impianto di produzione di Acido Solforico da 170.000 t/anno a 340.000 t/anno (come da provvedimento prot.DVA-DEC-2012-0000431 che decreta la compatibilità ambientale del progetto)

### 2.1 Atti presupposti

Vista	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Fluorsid S.r.l. con Decreto prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 281 del 02/12/2011) per l'installazione IPPC sita nel Comune di Assemini (CA) e ss.mm.ii.
Visto	il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/12 del 17/02/2012, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

visto	il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma3 del DPR 90/2007</i>
	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC/755 del 02/05/2019, che assegna l'istruttoria per il Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Versalis S.p.A. di Porto Marghera al Gruppo Istruttore così costituito: – Dott. Marco Mazzoni (Referente del Gruppo Istruttore) – Dott. Antonio Fardelli – Ing. Marco Antonio Di Giovanni
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n.90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: – Dott.ssa Daniela Manca – Regione Sardegna – Dott. Nicola Carboni – Città Metropolitana di Cagliari – Ing. Alessandro Bocchini – Comune di Assemini
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti tecnologi dell'ISPRA: – Ing. Carlo Carlucci – Ing. Roberto Borghesi – coordinatore, responsabile della Sezione Analisi integrata delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali
considerata	La nota prot. DVA/26465 del 23/11/2018 avente ad argomento l'Accordo di collaborazione tra DVA e ISPRA per il supporto della Commissione AIA.

## 2.2 Atti normativi

visto	il DLgs n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O.) e s.m.i.,
visto	l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali: ➤ devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili; – non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi; – è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente – l'energia deve essere utilizzata in modo efficace; – devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze; deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

	definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies.
visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti.”</i>
visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione”</i>
Visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “Fatto salvo l'articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l'obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell'ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l'inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso”</i>
visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 4-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “L'autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all'articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti:</i> <i>a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL;</i> <i>b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l'autorità competente stessa valuti almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili. “</i>
visto	<i>l'articolo 29-sexies, comma 4-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ai sensi del quale “l'autorità competente può fissare valori limite di emissione piu' rigorosi di quelli di cui al comma 4-bis, se pertinenti, nei seguenti casi:</i> <i>a) quando previsto dall'articolo 29-septies;</i> <i>b) quando lo richiede il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione o il rispetto dei provvedimenti relativi all'installazione non sostituiti</i>



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

	dall'autorizzazione integrata ambientale”
visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 4-quater del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente. “</i>
visto	<i>l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure supplementari più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;</i>
visto	<i>l'articolo 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina i Riesami delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.</i>
esaminati	<i>i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione delle Direttive 96/61/CE e 75/2010 della Commissione Europea e in particolare: – Reference Document on Best Available Techniques in the Large Volume Organic Chemical Industry Ammonia, Acid and Fertilizer – 2007 – Reference Document on Best Available Techniques in the Large Volume Organic Chemical Industry Solids and other industry – 2007 – Reference Document on Best Available Techniques in Emission from storage - 2006</i>

### 2.3 Attività istruttorie

esaminata	La domanda di modifica non sostanziale trasmessa dal Gestore con nota prot. N. ASQ_135/2019 del 08/04/2019 e acquisita al prot. DVA-9015 del 08/04/2019 e relativi allegati tecnici
vista	La nota di avvio del procedimento istruttorio ID 120/10092 di Modifica dell'AIA di cui al prot. CIPPC n. 711 del 19/04/2019
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione della presente relazione istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
considerati	i contenuti della Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA acquisita agli atti istruttori con N. Prot. CIPPC 1055/2019 del 3 giugno 2019



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

viste	le risultanze delle riunioni del Gruppo Istruttore con il Gestore e del Gruppo Istruttore in sessione riservata tenutesi in data 11/06/2019 (verbale N. Prot. CIPPC 1109/2019 del 11/06/2019 e verbale N. Prot. CIPPC 1110/2019 del 11/06/2019)
vista	la nota di trasmissione della bozza di Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 14/06/2019 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente N. Prot. CIPPC 1197 del 26/06/2019 comprendente i relativi allegati circa l'approvazione.

#### 2.4 Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio della prima AIA

Successivamente al rilascio dell'AIA, il Gestore ha presentato, in tempi differenti, istanze di modifica di AIA per variazioni dell'assetto impiantistico, come riepilogato nella tabella seguente.

ID	Tipologia di procedimento		ATTO autorizzativo
120	Prima AIA	-	GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 (Scadenza 02/12/2023)
120/495	Riesame	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituzione del Reattore n.3 con un nuovo Reattore n.5 e spostamento del relativo punto di emissione E10;</li><li>• dismissione coni di neutralizzazione;</li><li>• sistemazione delle aree di stoccaggio rifiuti in sostituzione alle precedenti;</li><li>• spostamento del punto di emissione E16;</li></ul>	DVA- 0000131 del 09/07/2015
120/843	Riesame	<ul style="list-style-type: none"><li>• riavvio del Reattore n.3</li></ul>	
120/1178	Nuova AIA	Domanda di nuova AIA	Attualmente in corso

Relativamente al procedimento istruttorio di cui all'ID 120/1178, il Gestore ha presentato domanda di Nuova AIA anche a seguito dell'ispezione ISPRA di cui alla relazione prot. 20233/DVA del 11/09/2017 e alla nota ISPRA di cui al prot.27131/DVA del 22/11/2017 di richiesta all'Autorità Competente di avvio di un Riesame complessivo dell'AIA.

Con Decreto prot. DVA-DEC-461/2017 del 28/12/2017 l'Autorità Competente ha disposto il Riesame dell'AIA limitatamente ai seguenti temi:

- 1) emissioni diffuse di polveri;
- 2) copertura dell'area di deposito temporaneo;
- 3) collocazione e caratteristiche dei pozzetti di scarico parziale;
- 4) gestione degli stoccaggi di fluoruro di alluminio e criolite;
- 5) funzionamento del sistema di controllo remoto (DCS) dei livelli di serbatoi di acido solforico;
- 6) bacino dell'impianto FL3 "Impianto Produzione Criolite sintetica (FASE 6)";
- 7) implementazione del Sistema di Gestione Integrato, con particolare riferimento alle attività di manutenzione;
- 8) allineamento dei report di manutenzione con i controlli di manutenzione effettuati a norma;
- 9) comunicazioni inerenti le prove AST sugli SME;
- 10) gestione informatica dei dati sui componenti delle linee HF, relativi alle campagne di misure (Banca Dati LDAR);



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

- 11) implementazione nel Sistema di Gestione Incidenti e ulteriori misure per evitare dispersioni nell'ambiente di acido solforico, nelle more della realizzazione di nuovi serbatoi di stoccaggio;
- 12) metodi per gli autocontrolli su acido solforico e acido fluoridrico;
- 13) aggiornamento dell'istruzione operativa IO62 "Gestione dei Rifiuti";
- 14) tempistica delle indagini olfattometriche;
- 15) riallineare il quadro descrittivo e prescrittivo alla configurazione attuale impiantistica al fine di garantire il controllo delle emissioni degli inquinanti che possono essere emessi dall'installazione in quantità significativa, con riferimento, in particolare, al nuovo forno di essiccazione fluorite in esercizio e al mulino per la riduzione volumetrica della criolite;
- 16) configurare controlli relativi al set analitico determinato allo scarico finale SF1 in acqua, che garantiscano il monitoraggio e il controllo su parametri di inquinanti che vengono conferiti al trattamento consortile esterno.

Successivamente con nota acquisita al prot. 1102/DVA del 17/01/2018 e successive integrazioni trasmesse dal Gestore con nota prot. ASQ\_146/2018 del 11/04/2018 e acquisite al protocollo della Commissione IPPC-AIA n.CIPPC-549 del 17/05/2018, il Gestore ha richiesto un Riesame complessivo dell'AIA, avviato dall'Autorità competente con nota prot. 78/DVA del 30/01/2018.

All'interno della domanda di Riesame complessivo, il Gestore, oltre a rettificare alcune informazioni erroneamente dichiarate in sede di prima AIA, ha richiesto autorizzazione per n. 24 modifiche rispetto al quadro autorizzato.

Alcune delle modifiche richieste dal Gestore in quella sede si ritiene possano essere connesse con il presente procedimento istruttorio e in particolare:

- Modifica n. 6: Aumento della capacità produttiva della fase di produzione dell'acido fluoridrico e del solfato di calcio

Si riporta, nella seguente tabella, una sintesi delle interconnessioni fra il procedimento istruttorio ID 120/1178 e il procedimento istruttorio ID 120/10092.

<b>Documentazione istruttoria relativa al procedimento istruttorio ID 120/1178</b>	<b>Sintesi dei contenuti limitatamente agli aspetti oggetto del procedimento istruttorio ID120/10092</b>
--------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

<p>La domanda di Riesame complessivo dell'AIA e relativi allegati tecnici, presentata dal Gestore con nota acquisita al prot. 1102/DVA del 17/01/2018</p> <p>Le integrazioni trasmesse dal Gestore con nota prot. ASQ_146/2018 del 11/04/2018 e acquisite al protocollo della Commissione IPPC-AIA n. CIPPC-549 del 17/05/2018</p>	<p>In merito all'argomento oggetto del procedimento istruttorio ID 102/10091 è presente 1 richiesta di modifica da parte del Gestore rispetto all'assetto autorizzato dall'AIA:</p> <p><b>Modifica n. 6:</b> Aumento della capacità produttiva della fase di produzione dell'acido fluoridrico e del solfato di calcio</p> <p>Il Gestore dichiara che il miglioramento della gestione dell'impianto consente di ridurre i fermi impianti e le fasi di avvio e messa a regime. Questo miglioramento permetterebbe di ridurre i tempi in cui l'impianto non produce alla propria capacità di targa e di eliminare gran parte delle fasi di avvio e fermata in cui le produzioni sono ridotte. Dalla maggior efficienza, oltre che un aumento della capacità produttiva, è atteso dal Gestore un miglioramento della prestazione ambientale per ogni tonnellata di prodotto.</p> <p>La nuova capacità produttiva, relativa al solo acido fluoridrico, per cui il Gestore richiede autorizzazione è di 77.500 t/anno, a fronte di quella attualmente autorizzata di 65.000 t/anno.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**2.1 Riepilogo delle diffide attualmente in corso**

Attualmente non sono in corso diffide in corso a carico del Gestore relativamente all'argomento in esame.





Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

### 3. IDENTIFICAZIONE DEL COMPLESSO IPPC

<b>Denominazione impianto</b>	FLUORSID S.P.A.
<b>Indirizzo sede operativa</b>	ZONA INDUSTRIALE MACCHIAREDDU 2° STRADA EST - 09032 ASSEMINI (CA)
<b>Sede Legale</b>	ZONA INDUSTRIALE MACCHIAREDDU 2° STRADA EST - 09032 ASSEMINI (CA)
<b>Rappresentante Legale</b>	Lorenzo Di Donato - INDUSTRIALE MACCHIAREDDU 2° STRADA EST - 09032 ASSEMINI (CA) Posta Certificata (PEC): fluorsid@pec.fluorsid.com
<b>Tipo impianto</b>	Impianto Chimico
<b>Codice e attività IPPC</b>	Codice IPPC: 4.2 – Produzione di derivati inorganici del fluoro e acido solforico; Codice NACE: 24.13 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI DI BASE INORGANICI Codici NOSE-P: PRODOTTI CHIMICI INORGANICI DI BASE Codice 105.09
<b>Gestore Impianto</b>	Daniele Tocco - ZONA INDUSTRIALE MACCHIAREDDU 2° STRADA EST - 09032 ASSEMINI (CA) Recapiti telefonici 070 2463252 e-mail d.tocco@fluorsid.com
<b>Referente IPPC</b>	Daniele Tocco - ZONA INDUSTRIALE MACCHIAREDDU 2° STRADA EST - 09032 ASSEMINI (CA) Recapiti telefonici 070 2463252 e-mail d.tocco@fluorsid.com
<b>Impianto a rischio di incidente rilevante (ai sensi D.LGS. 105/2015)</b>	Si (notifica e rapporto di sicurezza: Trasmissione del Rapporto di sicurezza 2016 al C.T.R. dei VV.FF. per la Sardegna ed al Comando Provinciale dei VV.FF., con Prot. N° 21/2016 del 31/05/2016, ricevuto presso la Direzione Regionale dei VV.FF. e dal Comando Provinciale dei VV.FF. Ufficio Prevenzione in data 01/06/2016).
<b>Numero di dipendenti</b>	130
<b>Sistema di gestione ambientale</b>	ISO 14001 (valido fino a 01/02/2020)
<b>Impianto con effetti transfrontalieri</b>	No
<b>Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda</b>	SI. Esiste un provvedimento in atto contro persone fisiche e non contro la Società. Queste stesse persone sono state sollevate dai rispettivi ruoli. Il provvedimento che "interessa" la Società è il sequestro di un cumulo di sottoprodotto.
<b>Periodicità dell'attività</b>	Continua
<b>AIA vigente</b>	Decreto di AIA n. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011
<b>Successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame</b>	Decreto/provvedimento n. 0000131 del 09/07/2015 (Agg.to Decr. AIA n. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011)



dell'AIA

#### **4. ESITI DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE**

Relativamente all'argomento oggetto del presente procedimento istruttorio, non emergono aspetti da segnalare tra quelli emersi nelle ultime visite ispettive (ordinaria e straordinaria) condotte presso l'impianto a luglio 2017 e a gennaio 2018.

#### **5. ISTANZA DI MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE**

Il Gestore, con nota prot. N. ASQ\_135/2019 del 08/04/2019 e relativi allegati tecnici, acquisita al prot. DVA-9015 del 08/04/2019, ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'AIA avente come oggetto l'inserimento di un prereattore sulla 5° linea di generazione (L5) dell'impianto di produzione dell'acido fluoridrico.

La reazione di produzione di acido fluoridrico è una reazione endotermica e il calore necessario al suo completamento viene fornito prevalentemente per via convettiva mediante la circolazione dei fumi di combustione dei forni a olio BTZ all'interno dell'intercapedine fra la camicia del forno rotativo e il forno stesso, ad una temperatura di circa 650°C.

Il Gestore dichiara che questa tipologia di conduzione della reazione, benchè di semplice gestione, appare poco efficiente da un punto di vista energetico e non è la più efficace per la conduzione della reazione.

Il Gestore individua una soluzione efficace nel fornire parte del calore (che il Gestore definisce significativa) attraverso gli stessi reagenti (fluorite e/o acido solforico) se portati ad un'opportuna temperatura. Il Gestore individua nell'acido solforico il reagente che maggiormente può avere un ruolo significativo in tal senso essendo alimentato in eccesso (1,25-1,28 volte circa) rispetto alla fluorite e avendo un calore specifico migliore.

Il Gestore prevede un risparmio, a fronte di una capacità di produzione di 3.000 kg/h di HF 100%, di circa 35 – 40 kg/h di olio combustibile denso BTZ, con un totale annuo di circa 300 tonnellate.

Nell'assetto impiantistico proposto dal Gestore l'acido solforico caldo a 160 °C (per effetto della sezione Heat Recovery system (HRS) presente nella sezione di produzione di acido solforico che permetterebbe, secondo quanto dichiarato dal Gestore, di non dover prevedere uno scambiatore di calore ad hoc) verrebbe alimentato al prereattore migliorando il rendimento della reazione permettendo di completare il 50-60% della reazione nel prereattore.

Il Gestore, tuttavia, dichiara che le modifiche necessarie alla linea esistente di alimentazione dell'acido solforico freddo consistono nella realizzazione di una nuova linea di adduzione dell'acido al barilotto di miscelazione e di una nuova linea di vapore per il riscaldamento indiretto del prereattore R200-5. Il prereattore sarà posizionato sopra un basamento di nuova realizzazione e sono previste anche delle nuove strutture metalliche oltre alla modifica di quelle esistenti, al fine di garantire gli spazi idonei alla gestione e manutenzione.

Nel paragrafo seguente si ri riporta la descrizione tecnica del processo in progetto fornita dal Gestore.



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

### 5.1 Descrizione del progetto e del processo produttivo interessato dalla modifica

Lo stream di acido solforico caldo viene prelevato dalla tubazione di collegamento tra gli scambiatori dell'Heat recovery System, in funzione delle esigenze di conduzione della linea, in una quantità variabile fra un minimo di 4.000 kg/h e un massimo (potenziale) di 12.000 kg/h. Il Gestore dichiara che la portata massica normale, alle condizioni di esercizio stabilite dall'AIA vigente, è pari a circa 8.500 kg/h.

Al fine di garantire la pressione sufficiente alla movimentazione dell'acido solforico caldo e di quello freddo all'interno del barilotto D260, il Gestore ha previsto l'installazione di due pompe a inverter in modo da regolare in continuo la portata impostata.

All'interno del barilotto la miscelazione acido caldo/acido freddo avviene in modo tale da garantire una temperatura di scarico in un range di valori tra i 100 e i 160 °C.

Il Gestore dichiara che l'andamento della reazione che si evolve nel prereattore R200-5 può essere monitorata attraverso l'assorbimento del motore di rotazione dello stesso; in linea di massima, dichiara il Gestore, l'assorbimento cresce all'aumentare del grado della reazione. In caso di altissimo assorbimento il sistema di controllo determina la fermata dei reagenti.

Il Gestore dichiara che la realizzazione delle attività avverrà in due fasi:

1. Fase preliminare che permetterà di realizzare le opere edili, parte delle capenterie e tutte le demolizioni possibili con l'impianto in marcia. Inoltre verrà realizzata la nuova linea di trasferimento dell'acido solforico;
2. Fase successiva (prevista per giugno 2019) durante la fermata programmata della linea (15 gg) in cui verrà installato il prereattore e le apparecchiature ad esso collegate.

Il Gestore dichiara che, l'intervento oggetto del presente procedimento istruttorio, deriva direttamente dall'applicazione delle BAT contenute nel Paragrafo 6.5 del *Best Available Techniques for the Manufacture of Large Volume Inorganic Chemicals - Ammonia, Acids and Fertilisers (August 2007)*.

In particolare la terza BAT del paragrafo succitato richiede l'applicazione di varie tecniche:

*BAT for the fluorspar process is to apply a combination of the following techniques and to achieve fuel consumption levels within the ranges given in Table 6.14:*

- *preheating the feed H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> (see Figure 6.2 and Section 6.4.1)*
- *optimised kiln design and optimised temperature profile control for the rotary kiln (see Section 6.4.1)*
- *using a pre-reactor system (see Figure 6.2 and Section 6.4.1)*
- *energy recovery from kiln heating (see Section 6.4.2)*
- *spar calcination (see Figure 6.2 and Sections 6.4.1 and 6.4.5).*

Il Bref indica come BAT Achievable Consumption Levels ottenibili con l'applicazione delle tecniche i seguenti valori:



Commissione AIA-IPPC  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
Fluorsid S.p.A. – Assemini (CA)

	GJ/tonne HF	Remark
Fuel for kiln heating	4 – 6.8	Existing installations
	4 – 5	New installations, production of anhydrous HF
	4.5 – 6	New installations, production of anhydrous HF and HF solutions

**Table 6.14: Achievable consumption levels associated with BAT for the production of HF**

Il Gestore dichiara che *“è previsto, in generale, il rispetto dei quantitativi massimi di produzione fluorurati autorizzati con AIA 2011/2015, cosicché dopo l’installazione, il collaudo e la messa in esercizio del prereattore della linea 5 (che sarà comunicato con apposita nota al MATTM), non è previsto un maggior consumo di materie prime o una maggiore produzione di fluorurati o sottoprodotti, ma ci si attende – stando alle BAT – una diminuzione del consumo di combustibili.”*

Inoltre il Gestore evidenzia che tutti gli aspetti ambientali resteranno invariati rispetto a quanto attualmente autorizzato dall’AIA

Il Gestore dichiara infine che sarà presentata al CTR una Dichiarazione di non aggravio del Rischio, dal momento che lo stabilimento rientra tra le attività soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015 come impianto a rischio incidente rilevante di soglia superiore.

## 6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Premesso che:

la richiesta di modifica presentata dal Gestore

- non pone vincoli ostativi al rispetto delle vigenti prescrizioni AIA;
- non modifica, in maniera peggiorativa, l’attuale quadro prescrittivo;
- non deve modificare la capacità produttiva autorizzata;
- non comporta la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell’impianto, che producano effetti negativi e significativi sull’ambiente

il Gruppo Istruttore, sulla base delle dichiarazioni rese dal Gestore, delle valutazioni effettuate, alla luce delle considerazioni tecniche espresse nella Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA acquisita agli atti istruttori con N. Prot. CIPPC 1056/2019 del 3 giugno 2019, ritiene che la modifica richiesta dal Gestore **sia tecnicamente motivata, non sostanziale ed accoglibile.**

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto N. Prot. GAB/DEC/2011/0000233 [comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 281 del 02/12/2011] e ss.mm.ii. nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

## 7. TARIFFA ISTRUTTORIA

Il Gestore ha versato la somma di 4.050,00 euro quale tariffa prescritta dal DM 58 del 6 marzo 2017.